

## **REGOLAMENTO (approvato dal Consiglio direttivo in data 17.09.2009)**

### **Iscrizione**

L'iscrizione all'Istituto può avvenire in qualsiasi momento dell'anno solare in corso e vale per l'anno stesso.

### **Elezioni**

In vista delle elezioni, il Consiglio direttivo nomina una Commissione verifica poteri composta da 3 soci.

Compito della Commissione è raccogliere le candidature, verificarne la congruità, stilare l'elenco dei soci aventi diritto di voto, verificare le eventuali deleghe.

Hanno diritto di voto, attivo e passivo, i soci regolarmente iscritti nell'anno sociale precedente, che siano in regola con l'iscrizione relativa all'anno di convocazione dell'Assemblea. Per i candidati al Collegio dei Revisori dei Conti non è necessario essere soci dell'Istituto.

### **Deleghe**

Le eventuali deleghe per le votazioni dell'Assemblea devono pervenire alla Commissione verifica poteri almeno 3 giorni prima della data prevista per l'Assemblea (escluso il giorno di effettuazione della stessa).

### **Elezione Presidente**

Le candidature alla Presidenza dell'Istituto sono presentate dal Consiglio Direttivo in carica. Ulteriori candidature possono essere avanzate fino a 10 giorni prima dell'assemblea, direttamente in Istituto oppure tramite e-mail all'indirizzo che verrà indicato, per tempo, dal Consiglio direttivo stesso.

In caso di due o più candidature alla Presidenza dell'Istituto, viene eletto Presidente il socio che durante il primo scrutinio raccoglie il 50% + 1 dei voti espressi con scrutinio segreto.

In caso non venisse raggiunto il quorum, si procederà al ballottaggio tra i due soci che hanno ottenuto più voti. In questo caso sarà eletto Presidente il candidato che avrà ottenuto più voti.

In caso di parità, si procederà ad ulteriori ballottaggi fino a che uno dei candidati avrà ottenuto la maggioranza richiesta.

In caso di unica candidatura, il Presidente può essere eletto dall'Assemblea anche con voto palese.

### **Elezione Consiglio Direttivo e Collegio Revisori dei Conti**

I componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti vengono eletti

dall'Assemblea a scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo in carica può presentare all'Assemblea una sua proposta di candidature. Ogni ulteriore candidatura può essere avanzata fino a 10 giorni prima dell'assemblea, direttamente in Istituto oppure tramite e-mail all'indirizzo che verrà indicato, per tempo, dal Consiglio direttivo stesso. Tutte le candidature confluiranno in una unica lista.

Vengono eletti nel Consiglio Direttivo e nel Collegio dei Revisori dei Conti i candidati che ottengono il maggior numero di preferenze.

Per l'elezione del Consiglio Direttivo si possono esprimere fino ad un massimo di 11 preferenze.

Per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti si possono esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze.

### **Direttore**

Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo tra i soci dell'Istituto e fa parte di diritto del Direttivo stesso, come previsto dallo Statuto.

### **Direttore Amministrativo/Tesoriere**

Il Direttore Amministrativo/Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i soci dell'Istituto e partecipa ai lavori del Consiglio Direttivo. Qualora non sia stato eletto dall'Assemblea a farne parte, non ha diritto di voto.

### **Conti correnti**

Hanno facoltà di aprire conti correnti e sono delegati a fare prelievi e depositi sugli stessi e a compiere ogni altra operazione di ordinaria amministrazione il Direttore e il Direttore amministrativo/Tesoriere anche in via tra loro disgiunta.

Per atti di straordinaria amministrazione è competente il Consiglio Direttivo.

### **Comitato Scientifico**

Il parere espresso dal Comitato Scientifico sugli indirizzi e sull'attività dell'Istituto non è vincolante. Il Consiglio direttivo ha il dovere di valutare le proposte e le osservazioni e di esprimere il proprio giudizio su di esse, comunicandolo al Comitato scientifico stesso.

### **Laboratorio di didattica**

Il Laboratorio di didattica della storia si costituisce chiamando al proprio interno soci dell'Istituto. Può dotarsi di propri organi di coordinamento, dialoga col Consiglio direttivo per quanto attiene alle iniziative e attività pubbliche.

Può avvalersi del contributo del Comitato scientifico e di esperti esterni all'Istituto stesso.

L'attività del Laboratorio di didattica della storia è parte integrante del progetto scientifico-didattico dell'Istituto. Dal punto di vista finanziario, la sua attività è regolata con deliberazioni del Consiglio direttivo.